



ingegneristiche che «la vettura è ecologica, si può lavar via». Niente cartacce a terra poiché erano state messe in campo squadre di “pulitori” con grandi sacchetti della spazzatura.

Poi però la manifestazione ha assunto una piega imprevista, almeno per le Forze dell'ordine, perché i ragazzi di Greta poco prima della biblioteca civica e dell'istituto Duca degli Abruzzi, hanno abbandonato il percorso previsto per lanciarsi di corsa verso varco Caccianiga, inseguiti dai poliziotti. Lo scopo? Sbucare nel Put e bloccare, seppur per qualche minuto, lo scorrimento del traffico per porre sotto gli occhi di tutti, semmai ce ne fosse bisogno, lo stato pietoso in cui versa l'aria trevigiana anche a causa del fitto scorrimento delle automobili.

Sono stati momenti di tensione con l'arrivo dei celerini in tuta antisommossa, quindi



La manifestazione dei ragazzi di Fridays For Future lo scorso novembre nel centro s...

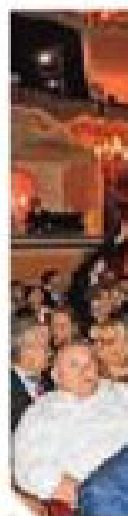
i ragazzi hanno desistito e si sono distesi a terra all'interno mura. Di fronte al provvedimento emesso dalla Procura a due mesi dal fatto, il movimento si dichiara allibito e pubblica nella pagina Facebook un post molto duro dal titolo “Non autorizzati al futuro” in cui si citano analoghi casi successi a Padova durante un blitz nei negozi Zara.

«Paradossale – scrivono i ragazzi trevigiani – come gli etichettati a portatori di sicurezza si occupino di bloccare chi ha fatto della salvaguardia del proprio pianeta la sua battaglia». Perché, si domanda il movimento, colpire un minore «delegittimando il suo impegno per un futuro vivibile» quando le procure non agirebbero contro i responsabili dei tanti scempi ambientali? E citano nel no-

stro territorio la Pedemontana, i pesticidi che si respirano nelle colline del prosecco, l'aria tossica. «Perché non fanno nulla contro i sindaci, responsabili della sanità locale, per i continui sforamenti dei livelli di legge dei Pm10 e Pm2.5?». Tra i tanti manifestanti di novembre uno solo risulterebbe finora indagato e secondo gli attivisti il messaggio è chiaro: «Colpire il singolo per scoraggiare la massa», anche se il timore è che al primo avviso di garanzia emesso dalla Procura dei Minori ne giungano altri rivolti a chi ha superato i 18 anni. Fridays For Future comunque non demorde, rivendica le pratiche utilizzate il 29 novembre, si schiera «dalla parte di chi combatte le ingiustizie» e invita la città a mostrarsi solidale. —

Laura Simeoni

TEATRO
Il D
add



Teatro D

INQUINAMENTO

Smog, torna l'allerta arancio A febbraio pedalata di protesta

La tregua è già finita. A causa dei continui sforamenti del limite delle Pm10, l'Arpav ha fatto scattare da oggi l'allerta arancione, nuovamente. Dal 22 di gennaio la centralina di via Lanzieri di Novara non è mai rientrata nel limite dei 50 microgrammi di pm per metro cubo giornalieri. E ieri altro sforamento: alle 16 il particolato era addirittura a quota 130. Da oggi dunque dovranno fermarsi anche le vetture a

diesel euro 4, dalle 8.30 alle 18.30, oltre alle auto a benzina fino a euro 1, le moto a due tempi euro 0, e i mezzi pesanti a gasolio fino a euro 3. Giovedì nuovo bollettino dell'Arpav, ma è probabile che l'allerta arancione verrà confermata intanto fino a lunedì. E proprio in tema di inquinamento e mobilità, a Sant'Antonino e dintorni hanno un sogno, e sabato primo febbraio lo diranno a chiare lettere al sindaco Mario

Conte e alla sua giunta attraverso una pedalata che partirà alle 14.30 proprio da Ca' Sugana per arrivare a Ponte della Gobba. La regia è del comitato Salvaguardia Ambiente Treviso e Casier, «da tempo chiediamo il collegamento ciclabile con l'ospedale e con la città. Già l'anno scorso», dice Roberto Rasera, presidente del Comitato, «secondo il piano delle opere pubbliche avrebbe dovuto essere realizzato il tratto fi-

no alla chiesa...
bile, ma i so...
stati per real...
a sud ques...
sia vero, ma...
ti perché in...
zo non abb...
chè». Con il...
febbraio si...
che Fiab, La...
Nostra e Pr...
tre le richiest...
rivano dal q...
proprio la p...
confine con...
vicino ha già...
parte di perc...
passo della t...
nando e si...
tratti esiste...
quelli nuovi...
tà al collega...
cessità è con...
ti di raggiun...